

INCONTRO DIBATTITO SULLA SALUTE

in particolare sulla legge n° 180 ora
inserita nella riforma sanitaria

- Cosa è cambiato e come vengono applicate le nuove disposizioni per la tutela della salute mentale?
- Chi viene considerato malato mentale?
- Che cosa pensiamo di questa forma di sofferenza?
- E' possibile, attraverso la partecipazione popolare, sostituire la repressione con la prevenzione?

I N T E R V E R R A N N O:

- Prof. LUCIANO ZERBARO Presidente del Consorzio Socio-Sanitario di
Thiene
- Dott. PIERANGELO SCATENA Medico del Centro Igiene Mentale di Thiene
- Dott. FEDERICO BOZZINI Studioso della Cultura Popolare Veneta
- Dott. ANTONIETTA BERNARDONI Medico per l'Attività terapeutica popolare

LA SALUTE non sono i medici a gestirla: essi gestiscono la malattia e il suo decorso. Parliamo di salute non solo come assenza di malattia, ma come condizione di vita (lavorativa, familiare, ambientale) nella quale come persone e gruppi possiamo godere un benessere fisico, culturale e un'integrazione sociale.

TOCCA A NOI impegnarci per gestire questa salute, mettendoci assieme, ampliando le nostre conoscenze, inserendoci nelle strutture con le nostre esperienze concrete..... una dimensione quindi non individuale, ma collettiva, un impegno per favorire lo sviluppo della personalità con la partecipazione di tutti a livello di vita quotidiana.

SE SIAMO CONVINTI CHE IL PROBLEMA "SALUTE" CI RIGUARDA TUTTI, PARTECIPIAMO, PORTANDO IL NOSTRO CONTRIBUTO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE.